

Baldino nominato in Regione, addio Piacenza al vertice dell'Ausl arriva Giuliana Bensa

Era direttore generale dal 2015, ha guidato la drammatica sfida all'epidemia. Da oggi direttore dell'assessorato alla Salute

Maurizio Pilotti
maurizio.pilotti@liberta.it

PIACENZA

● Cambio al vertice dell'Ausl di Piacenza. L'addio del direttore generale Luca Baldino era nell'aria da qualche giorno. Ieri sera la conferma: Baldino andrà in Regione a Bologna come direttore (inizialmente supplente pro-tempore) dell'assessorato alla Sanità. La nomina è arrivata dopo la sospensione della direttrice generale, Kyriakoula Petropulacos, allontanata dall'incarico per 30 giorni, con effetto immediato, a causa di un dissidio ormai insanabile con l'assessore Raffaele Donini. La nomina di Baldino al posto di Petropulacos, per quanto appunto definita "pro tempore", guarda molto più lontano, a un incarico permanente che a breve non potrà che essere ratificato. «Mi sono messo a disposizione del sistema - si limita a dichiarare l'ormai ex "timoniere" dell'Ausl

piacentina - e vista la natura del problema ho dovuto prendere una decisione molto rapida». Nella medesima delibera la Regione ha nominato l'attuale direttrice amministrativa dell'Ausl, Giuliana Bensa, direttrice generale. Bensa assume il ruolo ad interim, sempre pro tempore. «Questa è una Regione corale - ha commentato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini - più forte di ogni personalismo. La tutela e lo sviluppo della sanità pubblica è ciò che ci contraddistingue, un valore riconosciuto in tutto il mondo. Per questo interrompiamo il cortocircuito degli ultimi giorni, non all'altezza di ciò che è l'Emilia-Romagna. Siamo chiamati a scelte e investimenti cruciali e già nei prossimi giorni, mentre continuiamo a combattere la pandemia, assegneremo i fondi del Pnrr per costruire una sanità ancor più forte e territoriale, al servizio dei cittadini. Lo faremo insieme, come da tradizione in questa Regione». Fino a qui il complesso "risiko"

delle nomine e degli incarichi, gli attriti della politica. Pensando invece all'uomo, viene da dire che Baldino lascia al momento giusto. Laureato in ingegneria gestionale, 54 anni, il manager della sanità è a Piacenza dal 2002: è stato direttore amministrativo dell'Ausl fino al 2008, per passare allo stesso incarico all'Azienda Usl di Bologna. Nel 2015 il ritorno come direttore generale all'ombra del Gotico, al vertice della "macchina" sanitaria piacentina. Gli ultimi due anni di questo rapporto ventennale - Baldino anche negli anni bolognesi ha abitato a Piacenza, facendo il pendolare - hanno però un peso specifico diverso, perché sono i due anni della pandemia Covid, con quella prima ondata che travolse Piacenza e il suo sistema sanitario con una violenza inaudita. Uno tsunami che mise a dura prova la tenuta della macchina guidata da Baldino, che su queste pagine ha ricordato i giorni più duri, tra marzo e aprile 2020, con il pronto soccorso preso d'assalto, i reparti affollati di polmoniti gravi, il personale costretto dall'emergenza a turni massacranti, le terapie intensive piene, quando si temette che persino camici e mascherine non bastassero. Ma alla fine la risposta arrivò, anche grazie alla riorganizzazione dell'intera macchina. Bal-

dino col suo gruppo di lavoro è stato il regista di questa rivoluzione, una rivoluzione da "sanità da guerra", andando a trovare risorse e spazi dove neppure si pensava ve ne fossero ancora. Per questo viene da pensare che lasci al momento giusto, quando la pandemia sembra finalmente "normalizzata" e sotto controllo: lascia come se fosse alla fine di una missione compiuta. «Devo molto a questa città - ha detto ieri sera rispondendo a "Libertà". E' una città ho amato e amo tanto. Spero solo di avere un'occasione per salutarla come si deve». Anche Piacenza lo dovrebbe salutare con la riconoscenza che si deve a chi aveva una missione da compiere, e ce l'ha messa tutta soprattutto nei giorni più difficili.



L'ormai ex direttore generale dell'Azienda Usl di Piacenza, Luca Baldino

AUSL, ALTRO CAMBIO

Pedrazzini va in pensione saluta il direttore sanitario

● L'addio del direttore generale Luca Baldino non è l'unico cambiamento nelle posizioni apicali della macchina della sanità pubblica piacentina. Oggi infatti è l'ultimo giorno di lavoro per il direttore sanitario Ausl Guido Pedrazzini. Dopo 19 anni di attività a Piacenza, interrotti solo dalla pa-

rentesi di un biennio a Modena con la stessa carica, il direttore sanitario va in pensione. Al dottor Pedrazzini va il ringraziamento dell'ormai ex direttore generale Ausl Luca Baldino: «Come direttore di presidio prima e dal 2013 come direttore sanitario, Pedrazzini ha inciso profondamente nella storia sanitaria

piacentina ed è stato promotore di importanti interventi di innovazione e sviluppo della rete ospedaliera e territoriale». Da oggi, in attesa della conclusione dell'iter di aggiornamento degli elenchi regionali per il conferimento di incarichi di Direttori sanitari e amministrativi delle Aziende sanitarie della Regione, Baldino ha nominato come facente funzioni l'attuale direttore del dipartimento Emergenza Urgenza, Andrea Magnacavallo. L'incarico ha come scadenza il 30 giugno.



A disposizione del sistema: il problema però chiedeva una risposta rapida»



Amo questa città e le devo molto: spero solo di poterla salutare come si deve»